

Delibera n° 1820

Estratto del processo verbale della seduta del
24 novembre 2022

oggetto:

LR 3/2021, ART 82, COMMA 2. RICONOSCIMENTO COMPLESSI PRODUTTIVI DEGRADATI.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa)) ed in particolare il Capo III del Titolo IV dedicato alla riqualificazione del territorio attraverso il riuso e il recupero delle aree e degli edifici industriali non utilizzati;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 81 della medesima legge 3/2021, secondo cui la Regione, al fine di favorire la riqualificazione del territorio e il recupero della competitività del tessuto produttivo, nonché la prevenzione dell'abbandono di rifiuti, con particolare riguardo alle aree e agli edifici industriali non utilizzati, promuove gli interventi di sostegno finanziario funzionalmente finalizzati allo sviluppo delle attività produttive e alla riconversione delle aree compromesse dalla crisi economica;

Atteso che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 81, per dette finalità la Regione adotta uno specifico master plan, approvato con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive, previo parere vincolante della competente Commissione consiliare, in cui sono individuate le linee strategiche di intervento nell'ambito dello sviluppo del sistema industriale regionale, attraverso l'analisi del contesto e la definizione di un percorso per attuare l'obiettivo di promozione di uno sviluppo economico locale sostenibile, basato sul riuso del suolo a fini produttivi e sul contrasto alla dispersione insediativa;

Ricordato che con propria deliberazione n. 1370 del 23 settembre 2022 è stato approvato in via definitiva il master plan di indirizzo strategico "Master Plan Sviluppo Impresa Friuli Venezia Giulia – LR n. 3 del 22 febbraio 2021";

Rilevato che i dati raccolti nell'ambito della ricognizione e la sintesi effettuata nell'ambito del Masterplan sono utili per condurre un'analisi del contesto territoriale e per definire un percorso teso allo sviluppo economico locale sostenibile, basato sul riuso a fini produttivi e sul contrasto alla dispersione insediativa, allo scopo di individuare le linee strategiche di intervento in tema di sviluppo industriale regionale;

Ricordato che il Masterplan è frutto del coinvolgimento diretto nell'iniziativa dei principali attori a livello territoriale (Consorzi di sviluppo economico locale e Comuni) e che tale cooperazione rappresenta un elemento di forza che ha innescato non solo rapporti di collaborazione tra questi ultimi nelle fasi di ricognizione, ma anche sinergie per potenziali conseguenti effetti positivi sul territorio;

Preso atto che tale documento costituisce un catalogo informato delle opportunità insediative nei contesti critici relativi ai complessi produttivi degradati, identificati quali edifici e relative aree di pertinenza non utilizzati da più di tre anni o con caratteristiche tali da non essere più idonei ad attività legate alla produzione;

Ritenuto di valorizzare appieno le opportunità insediative offerte dal Masterplan, riconoscendo tutti i complessi produttivi degradati nello stesso identificati, al fine di consentirne il pieno recupero mediante gli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva sostenibile, attuabili con il supporto delle misure contributive individuate dal Capo III del Titolo IV della legge regionale 3/2021;

Visto il comma 2 dell'articolo 82 della legge regionale 3/2021, che attribuisce alla Giunta regionale la competenza a riconoscere ai complessi produttivi degradati la possibilità di essere assoggettati ad interventi di riconversione e riqualificazione produttiva sostenibile, finalizzati:

- a) allo sviluppo di nuove realtà produttive e di nuova occupazione;
- b) alla riqualificazione del patrimonio edilizio produttivo non utilizzato;
- c) all'innovazione e alla sperimentazione edilizia e tecnologica, promuovendo la sicurezza e l'efficientamento energetico;

Considerato che il succitato comma 2 nel contestualizzare l'ambito dell'azione di riuso dei complessi produttivi degradati, si rapporta, ai fini delle ubicazioni delle aree sul territorio, all'azzone urbanistico e che per questo appaiono evidenti i rapporti intercorrenti tra gli obiettivi della riqualificazione e riconversione dei siti dismessi, e la disciplina della pianificazione territoriale e urbanistica di livello regionale e comunale;

Visto inoltre il comma 3 dell'articolo 83 della legge regionale 3/2021 che dispone che, nei complessi produttivi degradati riconosciuti dalla Giunta regionale ai sensi del comma 2 dell'articolo 82, siano attivabili le misure contributive già previste dalla legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali) a beneficio di imprese (incentivi all'insediamento – articolo 6) e Consorzi di sviluppo economico locale (trasferimenti per realizzazione e manutenzione di opere di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva – articolo 85 e contributi per infrastrutture locali – articolo 86), oltre che ad una specifica misura dedicata alla riqualificazione e riconversione produttiva sostenibile (articolo 84 della legge regionale 3/2021);

Rilevato quindi che il riconoscimento di tutti i complessi produttivi degradati rappresenta un vantaggio per l'intero tessuto produttivo regionale;

Rilevato che il riconoscimento di tutti i complessi produttivi degradati comporta l'attivazione di un ambito sufficientemente ampio, ancorché circoscritto ad alcune porzioni di territorio regionale, entro il quale l'Amministrazione regionale potrà sviluppare e sperimentare soluzioni o strumenti innovativi sia in campo urbanistico che ambientale, da integrare con politiche di sostegno finanziario alle attività produttive, in una visione moderna e sistemica, capace di risposte immediate ed efficaci alle esigenze del sistema industriale regionale;

Considerato inoltre che:

- gli aspetti ricognitivi e localizzativi dei complessi produttivi degradati individuati nel master plan possono essere assunti come utili e qualificate integrazioni delle indagini territoriali avviate e in corso presso la Direzione centrale Infrastrutture e Territorio, funzionali alle attività di revisione della vigente pianificazione territoriale regionale;

- il master plan rappresenta un contesto sperimentale per la valutazione dell'efficacia delle misure di sostegno ai processi di riuso, nonché dell'effettivo impatto territoriale dei progetti di reinsediamento, in particolar modo con riferimento a molteplici dimensioni (quali la mobilità delle merci e delle persone, la qualità delle matrici ambientali, la qualità del sistema produttivo e delle sue relazioni con il sistema insediativo nel suo complesso), con l'obiettivo di raccogliere e sistematizzare informazioni e valutazioni utili alla predisposizione di strumenti di pianificazione mirati ovvero a programmi di rigenerazione anche di livello intercomunale;

Ritenuto pertanto di riconoscere, ai sensi del comma 2 dell'articolo 82 della legge regionale 3/2021, per tutti i complessi produttivi degradati inseriti nel Masterplan approvato in via definitiva con propria deliberazione n. 1370 del 23 settembre 2022, l'assoggettabilità degli stessi ad interventi di riconversione e riqualificazione produttiva sostenibile, finalizzati:

a) allo sviluppo di nuove realtà produttive e di nuova occupazione;

b) alla riqualificazione del patrimonio edilizio produttivo non utilizzato;

c) all'innovazione e alla sperimentazione edilizia a tecnologica, promuovendo la sicurezza e l'efficientamento energetico;

Preso atto che il riconoscimento operato ai sensi del comma 2 dell'articolo 82 della legge regionale 3/2021 permette l'attivazione entro il perimetro dei complessi produttivi degradati delle misure contributive previste dal comma 3 dell'articolo 83 della legge regionale 3/2021;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 0128/Pres. del 13 ottobre 2022, con il quale sono state accolte le dimissioni dalla carica di Assessore regionale presentate dal sig. Graziano Pizzimenti e la trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale infrastrutture e territorio è stata riservata al Presidente;

Su proposta dell'Assessore alle attività produttive e turismo, di concerto con il Presidente,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. Per le motivazioni in premessa citate, che si intendono qui integralmente richiamate, di riconoscere, ai sensi del comma 2 dell'articolo 82 della legge regionale 3/2021, per tutti i complessi produttivi degradati-individuati nel master plan di indirizzo strategico "Master Plan Sviluppo Impresa Friuli Venezia Giulia – LR n. 3 del 22 febbraio 2021" approvato in via definitiva con propria deliberazione n. 1370 del 23 settembre 2022, l'assoggettabilità degli stessi ad interventi di riconversione e riqualificazione produttiva sostenibile, finalizzati:

a) allo sviluppo di nuove realtà produttive e di nuova occupazione;

b) alla riqualificazione del patrimonio edilizio produttivo non utilizzato;

c) all'innovazione e alla sperimentazione edilizia a tecnologica, promuovendo la sicurezza e l'efficientamento energetico.

2. Di dare atto che entro il perimetro dei complessi produttivi degradati riconosciuti ai sensi del punto 1 sono attivabili le misure contributive previste dal comma 3 dell'articolo 83 della legge regionale 3/2021.

3. Di dare atto che entro il perimetro dei complessi produttivi degradati riconosciuti ai sensi del punto 1, possono essere sviluppate e sperimentate soluzioni o strumenti innovativi sia in campo urbanistico che ambientale, da integrare con le politiche di sostegno finanziario alle attività produttive, in una visione moderna e sistemica, capace di risposte immediate ed efficaci alle esigenze del sistema industriale regionale.

4. Di dare atto che il contenuto ricognitivo e localizzativo dei complessi produttivi degradati di cui al "Master Plan Sviluppo Impresa Friuli Venezia Giulia – LR n. 3 del 22 febbraio 2021", può essere assunto come utile e qualificata

integrazione delle indagini territoriali avviate e in corso presso la Direzione centrale Infrastrutture e Territorio, funzionali alle attività di revisione della vigente pianificazione territoriale regionale.

5. Di dare atto che il Masterplan rappresenta un contesto sperimentale per la valutazione dell'efficacia delle misure di sostegno ai processi di riuso, nonché dell'effettivo impatto territoriale dei progetti di reinsediamento, in particolar modo con riferimento alle dimensioni della mobilità delle merci e delle persone, della qualità delle matrici ambientali, della qualità del sistema produttivo e delle sue relazioni con il sistema insediativo nel suo complesso, con l'obiettivo di raccogliere e sistematizzare informazioni e valutazioni utili alla predisposizione di strumenti di pianificazione mirati ovvero a programmi di rigenerazione anche di livello intercomunale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE